

# Mura venete sotto i ferri per tornare a mostrarsi in tutto il loro splendore

Erano in parte crollate per il maltempo. Trovati i resti di una torre  
C'è una raccolta fondi

## Rovato

Daniele Piacentini

■ Le Mura Venete di piazza Montebello a Rovato, crollate per il maltempo nell'ottobre 2018, sono pronte a tornare a mostrarsi ai residenti della capitale della Franciacorta.

**Opere.** I lavori, iniziati nelle scorse settimane, dovrebbero terminare a cavallo tra la fine del 2020 e l'inizio dell'anno nuovo. Sono stati rimossi i grandi teloni bianchi contenitivi che, negli ultimi due anni, hanno caratterizzato lo skyline dello slargo rovatense, porta d'ingresso alla centrale piazza Cavour.

È stata messa in sicurezza la parte crollata con una cartella di cemento. E ora è partita la seconda fase, che prevede l'inserimento di parti in ferro, disposte in orizzontale e verticale, per dare solidità al

manufatto di origine veneziana ancora intatto, su cui poi andrà ancorato il nuovo muro da ricostruire. Nel corso dei lavori è stata rimossa una parte del terrazzo della canonica della Parrocchia Santa Maria Assunta, che domina le Mura.

Ritrovati i resti di una torre quadrata, probabilmente parte di mura più antiche di quelle attuali, simbolo di una storia - quella rovatense - che affonda le proprie radici nei secoli passati, non ancora indagati appieno e ancora in cerca di una ricerca complessiva. In attesa di ulteriori studi, intanto l'intervento ha superato il giro di boa e si avvicina alla conclusione.

**Risorse.** Ancora aperta, invece, è la partita dei fondi necessari (circa 140mila euro) per i lavori. La Parrocchia rovatense ha lanciato una raccolta fondi solidale, a cui hanno già risposto diversi cittadini. Per ora sono stati raccolti 85mila euro, frutto di diverse donazioni.

«L'Amministrazione comunale - spiega una nota della



Cantiere. I lavori dureranno ancora alcune settimane

Parrocchia, pubblicata anche sul Bollettino della comunità - da subito si è fatta avanti offrendo 20mila euro: pure la **Fondazione della Comunità Bresciana** ha risposto con un finanziamento di altri 10mila euro. Altre due cospicue offerte sono arrivate dalla sensibilità della famiglia Strepavara e dalla famiglia Boset-

ti, con 20mila euro a testa».

**Appello.** Aggiungendo i 15mila euro frutto di singole donazioni, all'appello mancano ancora 55mila euro.

Per informazioni è possibile contattare direttamente la Parrocchia rovatense (333.8177719, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11). //